

Sequestro di shopper in provincia di Salerno

Trovati in una nota azienda 450.000 sacchetti per la spesa prodotti in polietilene e non con plastiche biodegradabili e compostabili come prescrive la legge.

18 aprile 2017 12:26

[Aggiornamento 10 maggio 2017] *Dopo la pubblicazione della news, Michele Calandriello, amministratore di Valplastik, produttore di imballaggi con sede a Teggiano, nel Vallo di Diano, ci ha scritto per sottolineare che l'azienda "non è coinvolta né direttamente né indirettamente nel sequestro dello scorso 18 aprile, e che non è interessata e non è stata mai interessata da operazioni giudiziarie aventi ad oggetto la certificazione delle proprie produzioni."*

Calandriello rassicura quindi quanti avessero erroneamente ritenuto che la Valplastik fosse stata coinvolta nel grave fatto del 18 aprile e garantisce a tutti i clienti e a coloro che hanno acquistato e continueranno ad acquistare i prodotti il rispetto delle normative in materia, nonché la conformità dei prodotti alle relative certificazioni.

Proseguono i controlli volti a contrastare la produzione e vendita di sacchetti per la spesa "tarocchi". La Guardia di Finanza di Salerno ha sequestrato presso un produttore di sacchetti con sede nel Vallo di Diano, in Campania, 450mila buste della spesa monouso in plastica non conformi alla legge.



Nel corso dell'operazione condotta dalla Tenenza di Sala Consilina (SA) sono stati prelevati campioni, poi sottoposti ad analisi fisico-chimiche presso i laboratori Arpa, che hanno evidenziato l'utilizzo, nella fabbricazione dei sacchetti, di polietilene al posto dei polimeri biodegradabili e compostabili richiesti dalla legge per gli shopper monouso. L'indagine è parte di una più vasta operazione condotta dalla Guardia di Finanza a livello nazionale.

Il responsabile dell'azienda ispezionata è stato deferito all'Autorità Giudiziaria per frode in commercio. Le indagini ora proseguono per risalire ai distributori dei finti eco-shoppers e individuare altri casi analoghi.

L'attività illecita, oltre ai gravi danni che arreca all'ambiente - sottolineano i finanziari - rappresenta una frode perpetrata ai danni dei cittadini e dei commercianti onesti.

© Polimerica - Riproduzione riservata